

I

GLI SCAVI CONDOTTI TRA IL 1988 E IL 1991

Il Riparo «G. Solinas» di Fumane, un tempo chiamato localmente «I Osi» per la presenza di ossa fossili affioranti nel posto, si trova nei Monti Lessini, lungo il fianco sinistro del Vaio di Manune (tributario di destra del Vaio di Fumane), a circa 350 m di quota. I depositi antropici del sito, intaccati dalla costruzione della strada che da Fumane sale a Molina, e dai successivi ampliamenti, furono segnalati da G. Solinas nel 1964 al Museo Civico di Storia Naturale di Verona. Per incarico del Museo, F. Mezzena condusse allora l'esplorazione della parte inferiore dei depositi, affiorante lungo la strada per uno spessore di circa 5 m (A. Pasa e F. Mezzena, 1964).

Tra il 1964 e il 1982 i depositi del sito furono saccheggianti a più riprese da clandestini, che demolirono gli strati più intensamente antropizzati su una vasta area, invano ostacolati da opere di protezione predisposte dalla Soprintendenza Archeologica per il Veneto. Nel 1982-83, per iniziativa della Soprintendenza e del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, M. Cremaschi e A. Sartorelli ripulirono e campionarono una sezione della parte basale dei depositi; la serie venne così descritta e studiata dal punto di vista sedimentologico e paleontologico da M. Cremaschi, M.R. Ferraris, V. Scola e A. Sartorelli (1986).

Soltanto nel 1987, grazie all'intervento della Soprintendenza Speciale al Museo Preistorico ed Etnografico «L. Pigorini», furono stanziati dei fondi sufficienti a consentire la protezione del sito, ponendo le premesse per l'apertura di un cantiere di scavo. È stato così possibile iniziare ricerche sistematiche secondo un progetto pluriennale, la cui esecuzione è in corso. Tale progetto prevedeva lo sbancamento dei depositi detritici soprastanti i depositi antropizzati su una vasta area, e quindi lo scavo dei depositi antropizzati.

(*) Università di Ferrara - Dipartimento di Scienze Geologiche e Paleontologiche.

(**) Università di Milano - C.N.R. c.s. per la Stratigrafia e la Petrografia delle Alpi Centrali - Dipartimento di Scienze della Terra.

Negli anni 1988, 1989 e 1990 sono stati così sbancati i depositi detritici, fino a raggiungere e scoprire la paretina rocciosa soprastante il riparo. Questi lavori hanno messo in luce l'imboccatura di un'ampia grotta, quasi completamente colma di depositi antropizzati, che si apre sulla paretina. Dall'ingresso della cavità, largo circa 4 m e sovrastato da una volta ad arco, si accede alla zona atriale, e quindi attraverso una strettoia (ampliata artificialmente in un punto, per consentire una prima esplorazione della grotta) alla parte più interna, che presenta una paleosuperficie con ossa e manufatti litici.

Gli scavi hanno interessato una superficie di 40 mq, pari a circa la metà della superficie complessiva dei depositi dell'area antistante la grotta e della zona atriale della stessa grotta. Su tale area sono stati scavati i depositi detritici privi di apporti antropici (D1, D2) o scarsamente antropizzati (D3, D4, D5, D6). I depositi sottostanti A1, A2 e A3, intensamente antropizzati, sono stati scavati sinora su un'area più ristretta; quelli inferiori (A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12 e A13) sono stati soltanto esplorati su un'area molto ridotta, di qualche mq.

In questa sede vengono presentati i risultati preliminari delle ricerche condotte in alcuni settori: sedimentologia e pedologia, antracologia, faune a micromammiferi, a mammiferi e ad uccelli, tafonomia, paleontologia. In altri settori (palinologia, ecc.) le ricerche sono appena iniziate, e i risultati sinora ottenuti non giustificano una relazione, anche se preliminare.

Ricordiamo infine che nel deposito musteriano (strato A11) è stato rinvenuto un dente deciduo di *Homo sapiens neanderthalensis* (G. Giacobini, 1990).

RINGRAZIAMENTI

Gli scavi sono stati possibili grazie ai finanziamenti concessi ogni anno dalla Regione del Veneto - Assessorato alla Cultura e da contributi minori, assegnati dall'Istituto Italiano di Preistoria e Prastoria e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Centro di Studio per la Stratigrafia e Petrografia delle Alpi Centrali. La Comunità Montana della Lessinia ed il Comune di Fumane hanno dato il loro appoggio concreto. La Soprintendenza Archeologica per il Veneto ha affidato a noi la responsabilità dei lavori di scavo e delle ricerche. Ad essi hanno preso parte: il Prof. G. Giacobini dell'Univ. di Torino; P. Cassoli e il Dott. A. Tagliacozzo della Soprintendenza Speciale al Museo Preistorico ed Etnografico «L. Pigorini», con sede in Roma; A. Maspero del Museo Civico di Como; i Dott. M. Ferraris, C. Ottomano e gli studenti N. Strada, D. Angelucci, G. Di Anastasio e D. Semplici dell'Univ. di Milano; i Dott. M. Luise, L. Longo, M. Peresani, M. Ferrari e gli studenti F. Ruffatti, R. Ruzza, L. Battaglia, A. Laghi, S. Roveri e G. Gilli dell'Univ. di Ferrara; il Dott. C. Re e la studentessa L. Cenci dell'Univ. di Parma; gli studenti C. Fiocchi, E. Capriolo e M. Zamperla dell'Univ. di Padova; la studentessa L. Lenzi dell'Univ. di Firenze; gli appassionati Prof. F. Faedo, Dott. F. Tagliente, Dott. A. Sartorelli, Dott. L. Stocchiero, Dott. G.V. Martello, Sigg. A. Allegranzi, A. Castagna, G. Michielin, V. Rotelli, G. Mondini, A. Villabruna, C. Grado, M. Appoloni e A. Zanon.

Lo studio del sito e dei reperti è assicurato, oltre che da quanti hanno presentato contributi in questa sede, anche dalla Prof. L. Cattani dell'Univ. di Ferrara (palinologia).

Anche a nome di tutti i ricercatori impegnati nell'iniziativa, desideriamo ringraziare gli Enti e le persone che ci hanno aiutato a realizzare le ricerche al Riparo di Fumane, sul cui appoggio speriamo di contare ancora.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BROGLIO A. (a cura di), 1984. *Paleolitico e Mesolitico*. In ASPES A. (a cura di) *Il Veneto nell'antichità - preistoria e protostoria*. Banca Popolare di Verona, Verona: 165-319.
- BROGLIO A., CREMASCHI M., 1989-90. *Riparo di Fumane*. Riv. Scienze Preistoriche, XLII: 350-352.
- BROGLIO A., CREMASCHI M., SALZANI L., 1987-88. *Riparo di Fumane*. Riv. Scienze Preistoriche, XLI: 367-368.
- CREMASCHI M., FERRARIS M.R., SCOLA V., SARTORELLI A., 1986. *Note preliminari sul deposito pleistocenico del Riparo di Fumane (Verona)*. Boll. Museo Civ. St. Nat. Verona, 13: 535-567.
- GIACOBINI G., 1990. *New discoveries of paleolithic human remains in Italy*. Atti del Colloquio «5 Millions d'Années, l'Aventure Humaine». Bruxelles, in corso di stampa.
- LEONARDI P., 1981. *Raschiatoio musteriano del Riparo Solinas di Fumane (Verona) con incisioni sul cortice*. Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati, s. VI, XX, f. A: 87-89.
- PASA A., MEZZENA F., 1964. *Stazione della Neve (Fumane, Prov. di Verona)*. Riv. Scienze Preistoriche, XIX: 296.
- PERETTO C., 1980. *Il Paleolitico inferiore e medio nel territorio veronese (revisione e cronologia delle industrie)*, in AA.Vv., *Il territorio veronese dalle origini all'età romana*. Verona: 19-27.